



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. **58** Reg. Delibere in data **23/12/2014**

Oggetto: ADDIZIONALE ALL'IRPEF - ANNO 2015

L'anno duemilaquattordici, addì ventitre del mese di Dicembre alle ore 20:00 c/o Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
FURLAN DANIELE	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
NARDI GIULIA	Consigliere	X	
REDIGOLO GINO	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere	X	

Presenti n. 13 Assenti n. 0

Assiste alla seduta la Sig.ra DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Sig.ra ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri: STEFANO FAVARO, FABIO BURIOLA, GIULIA NARDI

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D. Lgs. 28.09.1998 n. 360, come modificato dall'art. 12 Legge 13.05.1999 n. 133, istitutiva dell'addizionale comunale IRPEF, secondo i principi ed i criteri direttivi di cui all'art. 48, commi 10 e 11, della L. 27.12.1997 n. 449;

Richiamato altresì l'art. 1 (commi da 142 a 144) della Legge 27.12.2006 n. 296 con il quale si prevedeva che i Comuni potevano variare l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF nella misura massima di 0,8 punti percentuali, anziché come previsto nel sopra richiamato D. Lgs. n. 260/1998 nella misura massima del 0,50%;

Dato atto che, in virtù del disposto dell'art. 1, comma 11, del D. L. 138/2011, come novellato dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201/2011:

- il blocco del potere di deliberare aumenti dei tributi, addizionali ed aliquote di cui all'art. 1, comma 123 della Legge 220/2010, non si applica a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche;
- i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
- la soglia di esenzione è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 31.07.2014 con la quale venivano approvate le aliquote dell'addizionale IRPEF 2014;

Richiamata la delibera n. 150 in data 02.12.2014 con la quale la Giunta comunale ha confermato le seguenti aliquote in vigore, applicate in base agli scaglioni di reddito, così suddivise:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000,00	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,60
da 28.000,01 a 55.000,00	0,65
da 55.000,01 a 75.000,00	0,70
oltre 75.000,01	0,75

Dato atto che la suddivisione per aliquote permette un introito dell'addizionale di circa € 600.000,00= come da calcolo elaborato sul sito del federalismo fiscale sui redditi imponibili riferiti all'anno 2012;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs n. 267/2000;

Uditi:

Vice Sindaco - Silvana Boer: relaziona in merito.

Consigliere Luciano De Bianchi - sottolinea la necessità di evitare di intervenire sui redditi al di sotto dei 15.000 euro.

Vice Sindaco - ricorda quanto sia difficile percorrere tale strada; ricorda, altresì, che nel corso del 2014 dai contribuenti di tale fascia sono stati introitati pochi euro.

Consigliere Luciano De Bianchi - fa presente che per alcune persone anziane anche solo 10 euro al mese sono una cifra considerevole.

Consigliere Claudio Rorato: evidenzia che era d'accordo con la proposta di scaglioni di reddito in fase di approvazione del bilancio 2014 e lo è anche adesso. I miracoli purtroppo non li fa nessuno. Bisognerebbe cercare di opporsi alla politica delle troppe tasse, come proponeva il Consigliere Redigolo, in merito, specificatamente, a SAVNO. Preannuncia il proprio voto favorevole.

Consigliere Gino Redigolo - Desidera sottolineare come sia chiaro che l'Amministrazione comunale si stia impegnando attivamente per non gravare ulteriormente sui cittadini.

Con voti n. 11 favorevoli (espressi per alzata di mano da n. 10 consiglieri e verbalmente dal Consigliere Daniele Furlan) e n. 2 contrari (Consiglieri Luciano De Bianchi e Giulia Nardi), espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. di confermare le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF 2015 suddivisa per scaglioni:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000,00	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,60
da 28.000,01 a 55.000,00	0,65
da 55.000,01 a 75.000,00	0,70
oltre 75.000,01	0,75

Data l'urgenza, ad unanimità di voti favorevoli dei 13 Consiglieri presenti e votanti (espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri e verbalmente dal Consigliere Daniele Furlan), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Paola Roma

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Domenica Maccarrone

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Lì, 17/12/2014

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. MARCASSA EDDO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Lì, 17/12/2014

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. _____

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Lì, _____

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
DOMENICA MACCARRONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOMENICA MACCARRONE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOMENICA MACCARRONE